

Relazione di fine Mandato del Sindaco
ANNI 2020- 2025

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 7
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 8
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 9
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 10
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato	Pag. 11
4.1	Attivita' normativa	Pag. 11
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 13
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 13
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 14
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 15
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 16
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 16
4.3.2	Valutazione delle performance	Pag. 21
4.3.3	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 25
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 26
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 26
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 27
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 30
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 31
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 32
5.6	Gestione dei residui	Pag. 33
5.6.1	Residui attivi di inizio e fine mandato	Pag. 33
5.6.2	Residui passivi di inizio e fine mandato	Pag. 34
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 35
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 36
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 37
5.7	Indebitamento	Pag. 38
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 38
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 39
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 40
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 40
5.8.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 41
5.9	Spesa per il personale	Pag. 42
5.9.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 42
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 43
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 44
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 45
5.9.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 46
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 47
6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 47
6.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 48
7	[FIRME]	Pag. 49

2 Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2025	2024	2023	2022	2021
Residenti al 31/12	973	978	1002	1026	1036

Dai dati riportati si può notare che in 5 anni di mandato c'è stato un calo di popolazione; dal 2021 al 2025 la popolazione è diminuita di 63 abitanti.

Le cause principali di questo calo sono da ricondurre al basso numero di nascite, all'alto tasso di mortalità e all'aumento del tasso di emigrazione.

3.2 Organi politici

La giunta comunale di Atzara a fine mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	Corona Alessandro	Atzara Bene Comune	
2	Vicesindaco	Pisu Giuseppe	Atzara Bene Comune	Cultura sport e spettacolo
3	Assessore	Flore Paola Maria Isabella	Atzara Bene Comune	Attività produttive, sviluppo locale
4	Assessore	Ruda Simona Rita	Atzara Bene Comune	Politiche per la famiglia, servizi sociali e politiche giovanili
5	Assessore	Demelas Massimo Emiliano	Atzara Bene Comune	Ambiente, Strade rurali, tutela e valorizzazione del paesaggio rurale storico

Il Consiglio Comunale di Atzara a fine mandato è così composto:

CONSIGLIO			
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA
1	Consigliere	Pisu Giuseppe	Atzara Bene Comune
2	Consigliere	Flore Paola Maria Isabella	Atzara Bene Comune
3	Consigliere	Ruda Simone Rita	Atzara Bene Comune
4	Consigliere	Demelas Massimo Emiliano	Atzara Bene Comune
5	Consigliere	Tun Loredana Florentina	Atzara Bene Comune
6	Consigliere	Flore Ivan	Atzara Bene Comune
7	Consigliere	Mura Ilaria	Atzara Bene Comune
8	Consigliere	Pisu Sara	Atzara Bene Comune
9	Consigliere	Pisu Andrea	Atzara Bene Comune
10	Consigliere	Mungari Stefania	Atzara Bene Comune

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata aggiornata con deliberazione n. 103 del 16/12/2016 e viene, annualmente, verificata ed eventualmente aggiornata in sede di approvazione del PIAO riferito al triennio degli esercizi a cui si riferiscono i documenti di Bilancio.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12/2025					
Personale in servizio	2025	2024	2023	2022	2021
Segretario Generale	Dott. Matteo Manca fino al 4/04/2025 Dott.ssa Elisa Cannea dal 4/04/2025 - attualmente in carica	Dott. Matteo Manca - a scavalco Dott. Alessandro Murana - a Scavalco	Dott. Sassu Roberto fino al 27/06/2023 Dott. Matteo Manca - a scavalco Dott. Alessandro Murana - a Scavalco	Dott. Sassu Roberto	Dott. Sassu Roberto
Posizioni Organizzative	3	3	3	3	3
Dipendenti a tempo indeterminato	9	9	8,5	7	8
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0	0
Totale Personale in servizio	9	9	8,5	7	8

3.4 Condizione giuridica

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

Durante il periodo di mandato, l'Ente non è stato commissariato e/o per alcuna fattispecie prevista dalla Legge.

3.5 Condizione finanziaria

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. e neanche il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Durante il mandato l'Ente non ha dovuto ricorrere a anticipazioni di Tesoreria.

Le principali entrate dell'Ente sono rappresentate dai trasferimenti regionali (Fondo Unico Regionale) e statali (Fondo di solidarietà comunale), le quali garantiscono il funzionamento della macchina amministrativa e il mantenimento dei servizi erogati dal Comune di Atzara in favore, principalmente, dei suoi residenti. Non si segnalano invece "entrate proprie" di rilevanza ai fini della presente relazione. Il contesto demografico e sociale non consente lo sviluppo di politiche incentrate sul reperimento di ulteriori risorse dalla fiscalità generale per finanziare interventi e/o opere strategiche per la comunità di riferimento. Le opere pubbliche di rilievo sono finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna e dallo Stato, a seguito di partecipazione dell'Ente a bandi pubblici, in concorso con gli altri enti aventi i requisiti.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Area Tecnica:

L'Area tecnica del Comune di Atzara, alla data di redazione della presente relazione, è dotata di n. 4 dipendenti oltre la figura del personale di polizia locale in condivisione con l'Area Amministrativa e Contabile.

Nello specifico, il settore è oggi composto da:

1. Responsabile del Settore;
2. n. 1 istruttore tecnico;
3. n. 2 operatori.

Tale articolazione consente, oggi, una piena operativa del settore in materia di opere pubbliche, edilizia privata, gestione e manutenzione del territorio e sulle materie di propria competenza. I risultati raggiunti, i quali verranno descritti nelle pagine successive, mostrano come il lavoro coordinato tra Amministrazione comunale e settore tecnico, abbia garantito il raggiungimento di numerosi obiettivi strategici in favore della popolazione residente.

Il settore tecnico comunale ha, però, scontato un periodo di carenza di personale durante il periodo di mandato, il quale ha causato problemi nel raggiungimento degli obiettivi e nel rispetto delle tempistiche imposte dalla legge per la realizzazione di opere ed investimenti in generale.

L'Amministrazione ha prontamente risposto attraverso l'adozione di una programmazione sul personale dipendente che mirasse a colmare il gap rappresentato attraverso le assunzioni di personale a tempo indeterminato che oggi rappresentano la struttura organizzativa dell'area.

Area Amministrativa Contabile:

L'Area amministrativa e Contabile, durante il periodo di mandato e precisamente durante il 2022, è rimasta scoperta della figura della Responsabile del Settore, avendo la dipendente accettato l'aspettativa non retribuita spettante per incarico istituzionale. Successivamente a questo fatto, l'Ente ha adottato numerose misure di contenimento delle potenziali problematiche emergenti da questo fenomeno, attraverso una riorganizzazione del Settore, anche attraverso l'assunzione di nuovo personale dipendente e attraverso la ricerca sul mercato di operatori economici che potessero supportare l'Ente nel rispetto degli adempimenti previsti dalla Legge, in particolare legati al settore finanziario e, quindi, approvazione dei Bilanci di Previsione e Rendiconti della gestione, obbligatori e la cui approvazione nei tempi indicati dalla Legge hanno consentito all'Ente di operare in condizioni di normalità.

L'Area Amministrativa e Contabile oggi può contare su una serie di figure professionali (interne ed esterne) che garantiscono piena operativa all'Ente nei seguenti settori strategici: Bilancio, gestione giuridica ed economica del personale dipendente, tributi locali, affari generali.

L'Area Amministrativa e Contabile, inoltre e di recente, è stata dotata di n. 1 unità di personale di Polizia Locale, condivisa con il settore tecnico comunale, al fine di garantire una presenza costante e importante nel territorio ai fini della sicurezza dei suoi residenti.

Area Sociale e Demografici:

L'Area Socio culturale e demografici rappresenta un settore fondamentale nell'erogazione dei servizi ai cittadini e, in particolare, in favore delle persone fragili residenti nel Comune di Atzara. Attualmente il settore è composto da n. 2 figure professionali (Responsabile di Settore e dall'istruttore amministrativo per l'ufficio dei servizi demografici), riuscendo a garantire una certa operatività in termini di risposte ai bisogni della comunità, attraverso inoltre la gestione di numerosi servizi tra i quali:

1. Servizio di trasporto scolastico;
2. Servizio di trasporto scolastico per alunni disabili;
3. Servizio di gestione della Comunità Integrata "Madonna di Lourdes";
4. Attività culturali programmate dall'Amministrazione;
5. Rapporti con le istituzioni scolastiche del territorio;
6. Gestione delle misure finanziate dall' Regione Autonoma della Sardegna in favore dei cittadini fragili del territorio (Leggi di settore, Legge 162, REIS, ecc.)
7. Gestione delle misure legate al contrasto del fenomeno dello spopolamento (es. assegno di natalità in favore dei nuclei familiari residenti nei comuni sotto i 3.000 abitanti)

L'elenco di cui, sopra, non esaustivo, mostra come il settore sia riuscito, nonostante le risorse umane fossero in numero limitato, a garantire la presenza concreta nei bisogni della popolazione residente.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

I parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

1. nel primo anno del mandato (2020) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n.1: Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%;
2. nell'ultimo anno del mandato (2025) gli stessi sono n. 1: Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%.

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi dall'inizio alla fine del mandato sono i seguenti:

- Anno 2023: n. 1
- Anno 2021: n. 1
- Anno 2020: n. 1
- Anno 2022: n. 1
- Anno 2024: n. 1

Nel periodo 2020/2025, oggetto della presente relazione, si precisa che non si sono ravvisate situazioni che hanno comportato difficoltà o squilibri finanziari in capo all'Ente.

Nello specifico:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000);
- L'Ente non si è ritrovato nella situazione di predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000);
- L'Ente non ha deliberato il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000);
- L'Ente non ha deliberato il ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;

Sulla base di quanto sopra riportato si può affermare che, nel periodo considerato, l'Ente non ha dovuto ricorrere a nessun tipo di procedura di riequilibrio e non ha dovuto procedere al ripristino degli equilibri finanziari.

4 PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attività normativa

Nel quinquennio sono stati elaborati ed approvati dai competenti organi i seguenti regolamenti:

- Approvazione del regolamento comunale di polizia mortuaria per la gestione dei servizi funebri e delle attività cimiteriali (delibera C.C. n.9 del 16.02.2021);
- Approvazione del regolamento per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n.50/2016 (delibera G.C. n. 26 del 18.03.2021);
- Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) 2021 (delibera C.C. n.29 del 24.06.2021);
- Scuola Civica Musica: revoca convenzione e regolamento approvati con deliberazioni C.C. n. 23 del 27 settembre 2026 nuova adesione, riapprovazione statuto, schema di convenzione e nomina ente capofila (delibera del C.C n.39 del 17.11.2021);
- Approvazione del disciplinare di regolamento nell'applicazione del lavoro agile all'interno del Comune di Atzara (delibera C.C. n.90 del 21.12.2021);
- Approvazione regolamento comunale per l'assegnazione e vendita delle aree ricadenti nel piano per gli insediamenti produttivi P.I.P. (delibera C.C. n.2 del 9.03.2022);
- Regolamento per lo svolgimento delle sedute di consiglio e giunta comunale in video/audioconferenza - approvazione (delibera C.C. n. 9 del 04.04.2022);
- Approvazione regolamento comunale per l'impiego dei sistemi di videosorveglianza sul territorio (delibera C.C. n.13 del 20.04.2022);
- Det. posizionamento nella matrice degli schemi regolatori per definizione standard qualitativi contrattuali e tecnici del servizio integrato di gestione dei R.U. secondo il TQRIF allegato alla deliberazione ARERA n. 15/2022 (delibera C.C. n.16 del 28.04.2022);
- Modifica regolamento per la disciplina delle missioni e dei rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno sostenute dagli amministratori e dipendenti comunali (delibera C.C. n.30 del 16.12.2022);
- approvazione regolamento per la disciplina del telelavoro e del lavoro agile (delibera G.C. n 8 del 31.01.2023);
- Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (tari) 2023 (delibera C.C n. 7 del 30.05.2023);
- Integrazione retta comunità alloggio per utenti 2039, ai sensi art. 7 decem del regolamento comunale - indicazioni al responsabile del servizio sociale in merito alla predisposizione degli atti (delibera G.C. n. 56 del 18.08.2023);
- Approvazione regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi (delibera G.C. n 77 del 12.10.2023);
- Approvazione del regolamento per la disciplina delle procedure transitorie comparative e ordinarie per le progressioni verticali tra aree (art. 52, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001 e art. 13, cc. 6-8, art. 15 del ccnl 16.11.2022). (delibera G.C. n. 80 del 12.10.2023);
- Deliberazione servizio associato distrettuale di assistenza domiciliare per anziani, disabili e nuclei familiari fragili presa d'atto approvazione nuovo regolamento comunale e validazione (determina C.C. n.29 del 27.12.2023);
- Approvazione regolamento per la gestione e l'utilizzo degli automezzi del comune di Atzara (delibera C.C. n. 30 del 27.12.2023).
- Regolamento comunale di Polizia mortuaria per la gestione dei servizi funebri e delle attività cimiteriali - approvazione modifiche (delibera C.C. n.8 del 30.04.2024);
- Deliberazione approvazione schema di convenzione ai sensi D.Lgs. 65/2017 sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni. Gestione associata coordinamento pedagogico territoriale (CPT) presa d'atto approvazione regolamento comunale e validazione (delibera C.C. n.9 del 30.04.2024);
- Regolamento comunale per l'utilizzo del campo da calcio, nel campo da calcetto, del camda tennis e del campo da basket, siti in Loc. Tradale. Approvazione (Delibera C.C. n.19 del 06.05.2024)
- Approvazione schema statuto regolamento e schema di convenzione scuola di musica intercomunale della sardegna centrale. Contestuale adesione alla scuola civica e nomina dell'ente capo fila (delibera C.C. n.22 del 02.10.2024);
- Approvazione regolamento ai sensi L.R. 31/84 per abbattimento costi di trasporto per gli studenti pendolari scuole secondarie di secondo grado residenti nel comune di Atzara integrazione e sostituzione precedenti regolamenti (delibera C.C. n. 23 del 09.10/2024)
- Approvazione del regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (delibera C.C. n. 25 del 09.10.2024);
- Approvazione, integrazione e sostituzione del regolamento comunale per il funzionamento della comunità integrata per anziani Madonna di Lourdes di Atzara (delibera C.C n. 16 del 24.07.2025);
- Approvazione regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani (delibera C.C n. 17 del 24.07.2025);
- Approvazione regolamento comunale per l'arredo e il decoro urbano (delibera C.C. n.18 del 24.07.2025);
- Approvazione diritti e depositi cauzionali relativi all'attuazione del regolamento comunale per la disciplina della manomissioni del suolo pubblico e dei tagli stradali (delibera G.C. n.71 del 16.10.2025);
- Approvazione nuovo regolamento per l'affitto dei terreni agricoli comunali in sostituzione del regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 15.05.2017(delibera C.C. n.33 del 16.10.2025);
- Regolamento privacy UE 2016/679 general data protection regulation (gdpr). Adozione del registro dei trattamenti ex art. 30 gdpr (delibera G.C. n. 85 del 27.10.2025);
- Approvazione, integrazione e sostituzione del regolamento comunale per prestito opere Comune di Atzara (delibera C.C. n. 44 del 29.12.2025).

4.2 Attività tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Per quanto riguarda l'IMU, di seguito si riportano le aliquote approvate dagli atti deliberativi negli anni:

Aliquote IMU	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (esclusa/inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%	0,1%	Esclusa D/10 0,76%	Inclusa D/10 0,1%	Inclusa D/10 0,1%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,46%	0,46%	0,76%	0,46%	0,46%

Dall'anno 2014 la TASI è stata ridotta fino all'azzeramento.

4.2.2 Addizionale Irpef

L'amministrazione comunale durante il periodo del mandato ha ritenuto di non dover applicare l'addizionale IRPEF al fine di non appesantire il carico fiscale sui cittadini e sulle imprese del territorio.

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Di seguito si riportano le percentuali afferenti al tasso di copertura e il dato sul costo pro capite del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti durante il periodo del mandato. I dati mostrano come, a fronte di una riduzione della popolazione residente, causata dal fenomeno complesso sullo spopolamento, il costo pro capite del servizio sia aumentato in quanto i costi dell'appalto sono rimasti invariati ovvero aumentati sulla base delle rivalutazioni ISTAT:

Prelievi sui rifiuti	2025	2024	2023	2022	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso % di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 129,21	€ 125,19	€ 106,10	€ 103,80	€ 104,82

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità. Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale**

Nel periodo considerato è stata prestata attenzione alla riduzione della spesa di personale in ossequio ai vincoli di finanza pubblica.

Si è dato avvio ad una progressiva informatizzazione dell'Ente, necessaria anche in virtù della continua cessazione di rapporto di lavoro per pensionamento o per trasferimenti di personale, osservando le restrittive norme in materia di assunzione.

Pur essendo un ente di piccole dimensioni, il Comune di Atzara ha riscontrato numerose difficoltà relative alla carenza di personale: in particolare nell'anno 2023 si è passati da 7 dipendenti a 3 più 1 part-time (18 ore settimanali) ai sensi dell'art. 1, c. 557, L. 311/2004. Sempre nel 2023, successivamente al pensionamento del Segretario comunale, il Comune ha bandito con successo quattro procedure concorsuali per ricoprire i ruoli mancanti ed in particolare per le seguenti Aree:

- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione; n. 1 unità per il settore Tecnico;
- Area degli Istruttori: n. 1 unità Istruttore Tecnico e n.1 Istruttore di vigilanza;
- Area degli Operatori: n.1 Operatore Esperto;

Nel corso dell'anno 2024 si è provveduto all'assunzione di un ulteriore Operatore Esperto.

Nel quinquennio si è data rilevanza alla valorizzazione del personale attivando, dopo anni di fermo, le progressioni orizzontali e verticali. In questo modo si è assicurato e rafforzato il procedimento relativo alle Performance del personale.

- **Lavori pubblici**

Nel periodo considerato l'Amministrazione comunale ha attuato una politica di investimento orientata a:

- riqualificazione e valorizzazione del patrimonio pubblico;
- manutenzione e miglioramento delle infrastrutture viarie urbane e rurali;
- recupero e rifunionalizzazione di immobili pubblici;
- sviluppo dei servizi turistici e sportivi;
- pianificazione urbanistica e valorizzazione del territorio.

L'attuazione degli interventi ha richiesto, in diversi casi, tempistiche più articolate rispetto alle previsioni iniziali a causa della complessità dei procedimenti amministrativi e della necessità di acquisire numerosi pareri e autorizzazioni da parte degli enti sovraordinati competenti.

In particolare, la realizzazione delle opere ha comportato il coinvolgimento di:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- uffici regionali competenti in materia di tutela paesaggistica e ambientale;
- enti competenti in materia di assetto idrogeologico;
- ulteriori soggetti istituzionali previsti dalla normativa vigente.

Un ulteriore elemento di criticità è stato rappresentato dalla temporanea carenza di personale tecnico presso l'Ufficio Tecnico comunale, situazione che ha determinato rallentamenti nella gestione delle attività di progettazione e attuazione degli interventi.

Tale criticità è stata progressivamente superata e l'ufficio risulta nuovamente completo e pienamente operativo a partire dal mese di giugno 2025.

Nonostante tali difficoltà organizzative e procedurali, l'Amministrazione comunale in sinergia con l'ufficio tecnico ha comunque portato avanti un significativo programma di investimenti pubblici, realizzando numerosi interventi infrastrutturali di rilevanza per il territorio.

Nel periodo considerato sono stati realizzati e portati a compimento diversi interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione e miglioramento delle infrastrutture comunali, tra le quali si citano:

- Manutenzione straordinaria viabilità interna, in fase di affidamento lavori: intervento mirato a garantire sicurezza, scorrevolezza e migliore fruibilità della rete stradale urbana, a beneficio della mobilità dei cittadini e delle attività economiche locali.;
- Interventi PNRR – fotovoltaico e sostituzione caldaia Comunità integrata: efficientamento energetico, riduzione consumi e maggiore sostenibilità ambientale delle strutture comunali.
- Mensa scuola primaria: adeguamento locali e impianti, migliorando qualità del servizio scolastico, sicurezza e comfort per alunni e personale.
- Realizzazione capannone comunale area PIP: struttura a supporto della Protezione Civile e del Comune migliorando la capacità operativa in caso di emergenze e la gestione logistica di eventi e interventi sul territorio.
- Programma integrato di riordino urbano, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari: finalizzato alla pianificazione e riqualificazione urbana, con benefici sul decoro, la sicurezza e la mobilità sostenibile del centro abitato.
- Realizzazione area attrezzata per la sosta dei camper: creazione di parcheggi, servizi igienici e percorsi pedonali per lo sviluppo del turismo itinerante. Incrementa l'attrattività turistica del territorio e sostiene l'economia locale.
- Ripristino dei danni conseguenti a criticità idrogeologiche – Biblioteca comunale e aree adiacenti: consolidamento strutturale e messa in sicurezza dell'edificio, con la realizzazione di una piazza funzionale e a servizio della comunità;
- Risanamento della viabilità interna: manutenzione straordinaria di tratti di viabilità urbana. Incrementa la sicurezza dei cittadini, facilita la mobilità interna e favorisce le attività commerciali e sociali del centro abitato.
- Realizzazione di nuovi spazi destinati alla sepoltura e miglioramento della funzionalità complessiva dell'area cimiteriale, con servizi igienici annessi. L'opera supporta la comunità nella gestione dei servizi essenziali e valorizza il patrimonio storico-locale.
- Progetto di videosorveglianza urbana, finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS), completato nel 2022, con installazione di

telecamere ad alta tecnologia in grado di rilevare e registrare le targhe dei veicoli. L'intervento incrementa la sicurezza urbana, supporta il controllo del territorio e la prevenzione di atti vandalici, garantendo maggiore protezione ai cittadini, ai turisti e alla viabilità urbana.

- Manutenzione straordinaria immobile ex ambulatorio comunale – Via Dante n. 2 L'intervento ha riguardato la ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile comunale mediante opere di adeguamento edilizio e impiantistico.
- Ampliamento del cimitero comunale: intervento volto ad aumentare la capacità del servizio, migliorare l'organizzazione degli spazi e garantire la fruibilità ordinata dell'area. Contribuisce al decoro urbano e alla gestione efficiente del patrimonio comunale.
- Riqualificazione ambientale area in località Sa Costa;
- Manutenzione straordinaria viabilità rurale – Strada Enna Palai: intervento di consolidamento e sistemazione della viabilità rurale a servizio delle attività agricole, migliorando la connettività tra le aree produttive e il depuratore Comunale.
- Interventi di manutenzione straordinaria spogliatoi e illuminazione impianti sportivi – località Tradale: migliorano le condizioni di utilizzo delle strutture sportive, incrementando sicurezza, fruibilità e qualità delle attività sportive giovanili e comunitarie.
- Recupero e rifunionalizzazione immobili del patrimonio della Regione Sardegna: il Comune di Atzara opera come ente capofila per il recupero di immobili storici, in particolare l'ex Isola di Atzara. Gli interventi valorizzano il patrimonio culturale e favoriscono la creazione di spazi pubblici e servizi alla comunità.
- Piano Particolareggiato adeguato al Piano Paesaggistico Regionale (PPR): redazione del piano urbanistico attuativo del centro storico, garantendo armonizzazione urbanistica, tutela paesaggistica e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.
- Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico complesso sportivo Tradale: intervento di riqualificazione complessiva. Migliora l'efficienza energetica, riduce i costi di gestione e incrementa la fruibilità degli spazi sportivi. Predisposizione atti di gara
- Asilo nido 0-24 mesi: lavori in corso, con realizzazione di nuovi spazi sicuri e impianti efficienti. Supporta le famiglie, favorisce la conciliazione vita-lavoro e aumenta i servizi educativi per i più piccoli.
- Sostituzione caldaia Biblioteca: intervento finalizzato a migliorare l'efficienza energetica, comfort interno e riduzione dei costi di gestione.
- Opere finanziate dalla Ras, in attesa di sottoscrizione accordo definitivo:
 - INFO POINTE E BIKE RENT;
 - HOME SWEET HOME – Borgo in Prova;
 - MAMA EXPERIENCE;
 - LONGEVITAS INSTALL SEGN;
 - POLO ASTRONOMIC.

Opere programmate, in attesa di finanziamenti

1. Efficientamento illuminazione pubblica Intervento di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica.
2. Messa in sicurezza e completamento infrastrutture area PIP Intervento finalizzato al completamento delle infrastrutture dell'area produttiva comunale.
3. Cantieri occupazionali e programma LavoRAS

Nel periodo di riferimento il Comune ha aderito alle misure regionali finalizzate alla promozione dell'occupazione attraverso l'attivazione dei cantieri comunali finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Programma LavoRAS.

Attraverso tali strumenti sono stati attivati cantieri occupazionali destinati all'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti disoccupati, consentendo lo svolgimento di attività di interesse pubblico tra cui:

- manutenzione del verde pubblico;
- sistemazione della viabilità comunale e rurale;
- pulizia e cura delle aree urbane;
- valorizzazione degli spazi pubblici.

Parallelamente alla realizzazione degli interventi straordinari, l'Amministrazione comunale ha costantemente assicurato la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, della viabilità urbana e rurale, delle aree verdi, delle fontane e degli spazi pubblici, garantendo sicurezza, funzionalità e decoro quotidiano.

Considerazioni finali

Il quadro complessivo degli interventi evidenzia il significativo impegno dell'Amministrazione comunale nella realizzazione di un programma articolato di investimenti pubblici volto al miglioramento delle infrastrutture, alla valorizzazione del patrimonio comunale e allo sviluppo del territorio.

Il completamento dell'organico dell'Ufficio Tecnico comunale nel giugno 2025 consentirà inoltre una maggiore capacità operativa nella gestione degli interventi programmati, garantendo continuità nelle politiche di investimento e nello sviluppo infrastrutturale del Comune.

• **Ciclo dei rifiuti**

Con la legge n. 475/88 è stata istituita l'obbligatorietà per i comuni di organizzare il servizio di raccolta differenziata, consistente nella separazione per tipo degli scarti prodotti dai cittadini. Si tratta di una raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima.

Il Comune di Atzara attua il servizio in forma associata con la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai mediante il sistema "porta a porta".

La raccolta viene eseguita giornalmente, distinta per tipologia di rifiuto secondo programma settimanale prestabilito.

Il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti è effettuato con programmazione mensile e su prenotazione.

Negli edifici comunali sono presenti contenitori per la raccolta di carta, plastica, e vetro-barattolame. Nella sede comunale sono presenti i contenitori per la raccolta di batterie usate e per la raccolta di oli esausti.

L'ufficio tributi si occupa prevalentemente della gestione dei costi con non poche criticità relative a:

- Insufficienza delle risorse umane disponibili (un solo impiegato),
- grave crisi economica che ha investito il territorio incidendo sul fenomeno della morosità nel pagamento dei tributi.

Il fenomeno delle evasioni è stato contrastato attraverso le procedure di accertamento e sistemi di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate/Riscossioni. Sono state messe in atto azioni volte alla rateizzazione dei tributi che hanno permesso agli utenti di sanare i pagamenti

pregressi.

Si riportano i dati relativi agli impegni di spesa assunti dall'Ente nel quinquennio relativi al costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, coperto dal tributo (TARI)

2025	2024	2023	2022	2021
€ 115.572,06	€ 120.852,68	€ 114.849,77	€ 110.576,63	€ 101.980,45

- **Sociale**

Quadro generale e organizzazione:

Nel corso del mandato, il Servizio Sociale ha operato per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza Sociale (LEPS), che sono sintetizzati nelle prestazioni di seguito elencate:

- Sostegno alla domiciliarità:

Comunità integrata: il servizio indicato ha subito una profonda trasformazione, inizialmente la struttura era una Comunità Alloggio gestita dalla Cooperativa Albessedo che a fine 2023 (tra natale e capodanno), nonostante ci fosse in atto un tentativo di conciliazione con il Tribunale di Oristano per mancati adempimenti contrattuali, ha comunicato che non poteva più gestire la struttura, in quanto era stata cancellata dall'elenco delle cooperative dal Tribunale, questo ha dato inizio ad una situazione emergenziale dovuta al fatto che l'Amministrazione non voleva chiudere la struttura o peggio spostare, nella fase finale della vita di una persona, gli anziani residenti in altre strutture o rimandarli in case non più agibili/adequate o inesistenti, pertanto si è proceduto con un affidamento diretto alla cooperativa Il Mio Mondo, l'unica disponibile alla gestione in questa fase di passaggio. In collaborazione con la cooperativa indicata si è riusciti ad avviare un lungo lavoro di trasformazione della struttura con lavori di adeguamento e soprattutto con il cambiamento della destinazione d'uso della struttura stessa da Comunità alloggio a Comunità integrata adeguandola in questo modo alla situazione odierna. Successivamente si è dato avvio ad un lungo percorso di adeguamento normativo, adeguando il Regolamento alle normative nazionali e regionali processo conclusosi ad Ottobre 2025, contestualmente all'adeguamento normativo è stato avviato il percorso necessario per l'indizione di un bando di gara necessario ad affidare il servizio nel rispetto della normativa vigente, processo che sta trovando la sua naturale conclusione nel mese di aprile 2026.

Il servizio ha supportato negli anni i costi per la gestione con contributi agli utenti che hanno presentato specifica richiesta, ovvero:

2021	2022	2023	2024	2025
€ 27.094,10	€ 32.000,00	€ 32.262,35	€ 125.000,00	€ 140.803,44

- Assistenza domiciliare: l'ente gestore del servizio è la CMGM, le risorse necessarie al servizio nel corso degli ultimi 5 anni sono state le seguenti:

2021	2022	2023	2024	2025
€ 34.611,69	€ 0,00 *	€ 46.011,98	€ 56.338,58	€ 52.309,10

*servizio coperto dalla CMGM

- Servizio sociale professionale:

deve essere garantita la presenza di almeno un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, questo intervento è garantito dalla CMGM, infatti nel Comune di Atzara si ha la seguente situazione:

- Personale in organico: al termine del mandato il servizio conta su n. 1 Responsabile del Servizio sociale n. 0 Assistenti Sociali, n. 0 Amministrativi e n. 0 Educatori.
- Sportello di Segretariato Sociale: Gestite mediamente n. 300 istanze/colloqui annui.
- Personale servizio demografico: n. 1 amministrativo.

Macro- aree di intervento e risultati conseguiti:

A) Area Minori e Famiglia

- Casi in carico: n. 30 circa per intero periodo nuclei familiari attivati con Educativa Territoriale, per una spesa così strutturata:

2021	2022	2023	2024	2025
€ 13.711,19	€ 0,00 *	€ 40.565,03 *	€ 8.644,51	€ 8.404,90

*Con inserimento servizio estivo per minori (educatori) – nel 2022 il servizio era sospeso per tre mesi

**servizio coperto dalla CMGM

- Rapporti con l'Autorità Giudiziaria: Gestite n. 5 indagini sociali e decreti del Tribunale per i Minorenni.
- Nuove Misure: sono state adottate molteplici strategie di supporto al nucleo, oltre quelle nazionali e regionali, che consentissero alle famiglie del territorio un maggior supporto economico, tra le strategie più importanti si richiama la misura denominata "CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER FRONTEGGIARE LE SPESE CHE SOSTERRANNO PER SPESE SCOLASTICHE, MENSA ED ISCRIZIONE E FREQUENTAZIONE AI CORSI ALLE ATTIVITA' SPORTIVE", con il fine di sostenere non solo le famiglie, ma riavviare tutto il settore economico/produttivo del territorio, misura che ha consentito di sostenere una media di 20/25 nuclei familiare ad anno per una spesa totale di circa € 8.500,00 annui.

2021	2022	2023	2024	2025
€ 7.024,40	€ 6.783,16	€ 8.366,85	€ 6.642,02	€ 8.500,00

B) Area Anziani e Disabilità

- Servizio Assistenza Domiciliare (SAD): Erogate complessivamente le ore di assistenza a favore degli utenti di seguito indicate:

- Anno 2021: 2.022 ore per 15 utenti

- Anno 2022: 16 utenti
- Anno 2023: 2.625 ore per 27 utenti
- Anno 2024: 2.681 ore per 19 utenti
- Anno 2025: 2.497,50 ore per 21 utenti.

- Inserimenti in strutture:
- Inserimenti in RSA/RSD con integrazione retta a carico del Comune: nessuna.
- Inserimenti in Comunità integrata/alloggio con integrazione a carico del comune:

- Anno 2021: 4 utenti
- Anno 2022: 4 utenti
- Anno 2023: 5 utenti
- Anno 2024: 11 utenti
- Anno 2025: 11 utenti

- Disabilità scolastica: Garantite con fondi RAS le seguenti ore di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione:

2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026
223	266	Servizio non richiesto dalla scuola	Servizio non richiesto dalla scuola	Servizio non richiesto dalla scuola

C) Contrasto alla Povertà e Inclusione

- Misure di sostegno: Gestione delle istanze per:
 - ADI: totale negli anni: 24
 - Contributi affitto finanziati dalla RAS ma non liquidati per mancanza di richieste

2021	2022	2023	2024	2025
€ 673,69	€ 676,69	€ 203,14	€ 445,88	/

- Procedura AREA: nel 2025 è stato chiuso il procedimento di approvazione elenco definitivo degli aventi diritto all'inserimento in graduatoria finalizzati alla stipula di un contratto con AREA per l'inserimento nelle abitazioni di edilizia residenziale pubblica (n. 3 richiedenti e n. 1 esclusa per presentazione istanza al di fuori dei tempi previsti) e della mappatura delle abitazioni disponibili, che nello specifico risultano:

- Via San Giacomo: 4 abitazioni;
- Via Padre Scanu: 2 abitazioni

Si è in attesa della conclusione da parte di AREA delle procedure di competenza.

- Erogazioni economiche: 0,00

Descrizione attività normativa

DESCRIZIONE	ATTI
scuola civica musica: revoca convenzione e regolamento approvati con deliberazioni c.c. n. 23 del 27 settembre 2016 nuova adesione, riapprovazione statuto, schema di convenzione e nomina ente capofila.	Approvato con Deliberazione di C.C. n. 39/2021
servizio associato distrettuale di assistenza domiciliare per anziani, disabili e nuclei familiari fragili presa d'atto approvazione nuovo regolamento comunale e validazione	Approvato con Deliberazione di c.c. n. 29/2023
Conversione della Comunità alloggio per anziani in Comunità integrata	Approvato con Deliberazione di c.c. n. 4/2024
Scuola musica intercomunale della Sardegna centrale: approvazione schema statuto regolamento e schema di convenzione. Contestuale adesione alla scuola civica e nomina dell'ente capofila	Approvazione con Delibera di C.C. n. 22/2024
Approvazione regolamento ai sensi L.R. 31/84 per abbattimento costi di trasporto per gli studenti pendolari scuole secondarie di secondo grado residenti nel comune di Atzara integrazione e sostituzione precedenti regolamenti.	Approvato con Deliberazione di C.C. n. 23/2024
Acquisizione dell'opera letteraria ed intitolata "il pittore Antonio Ortiz Ecague e la Sardegna dalla Sig.ra Montserrat Fornells Angelats	Approvato con Deliberazione di C.C. 30/2024
Approvazione schema convenzione ai sensi D. LGS. 65/17 sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni. Gestione associata con CMGM e approvazione Regolamento	Approvato con Deliberazione di C.C. 9/2024
approvazione, integrazione e sostituzione del regolamento comunale per il funzionamento della comunità integrata per anziani madonna di Lourdes di Atzara.	Approvato con Deliberazione di C.C. 16/2025
aggiornamento regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali in conformità alla disciplina di cui al regolamento UE 2016/679	Approvato con Deliberazione di C.C. n. 33/2025
Acquisizioni varie nel corso degli anni di opere e abiti donati da cittadini per far parte del patrimonio comunale e del Museo Mama di Atzara	Delibere varie

Rapporti con il terzo settore e ambito territoriale

Co-progettazione: Aviate n. [X] convenzioni con Enti del Terzo Settore per la gestione
- Accordo di progetto tra Atzara e ass. Slow Tourism per realizzazione dell'ecomuseo diffuso, festival longevitas e certificazione Slow Tourism (approvato con Deliberazione C.C. n. 29/2024);
- Accordo di progetto tra il comune di Atzara, la domus de janas sas, associazione Piero Marras projects e associazione Amus, per la realizzazione del progetto realizzazione e promozione delle iniziative pubbliche di commemorazione di Paolo Pillonca con titolo Semidas: sentieri identitari nell'opera di Paolo Pillonca (approvato con Deliberazione C.C. n. 33/2024);

Gestione associata:

- CMGM sono stati attivati i principali servizi in forma associata: servizio assistenza domiciliare, servizio educativa territoriale, servizio bibliotecario, Ritornare a casa,
- Comune di Ortueri: servizio trasporto scolastico (ente gestore comune di Atzara), servizio mensa scolastica scuola media (ente gestore comune di Ortueri), scuola intercomunale di musica (ente gestore comune di Ortueri).

Sintesi finanziaria:

Spesa annua impegnata per il Settore Sociale

2021	2022	2023	2024	2025
€ 973.561,73	€ 1.107.663,77	€ 1.445.616,98	€ 1.767.506,71	€ 1.815.744,28

Valutazione Finale:

- Obiettivi raggiunti:
 - riorganizzazione del Servizio, con notevole riduzione delle liste d'attesa per i servizi alla persona
 - digitalizzazione delle istanze da presentare al Comune
 - digitalizzazione del servizio mensa scolastica
 - chiusura della procedura della comunità Integrata con riorganizzazione ottimale del servizio in linea con la normativa vigente
 - chiusura della procedura AREA
 - netto incremento del patrimonio bibliotecario con la partecipazione a diversi bandi che hanno consentito l'implementazione dei libri disponibili
 - incremento del patrimonio museale e realizzazione di una sezione staccata del Museo MAMA presso la struttura del comune di Atzara, finalizzata alla creazione del Museo diffuso.

- Criticità segnalate alla nuova Amministrazione:

1. Necessità di potenziare il personale con l'inserimento di un supporto amministrativo nel servizio sociale/culturale per un orario minimo di 12 ore, che consenta (con l'inserimento del servizio previsto con i fondi LEP ministeriali del sociale) una migliore ottimizzazione del servizio che comporterà una risposta più celere alle richieste dell'utenza, il tempo necessario per istruire le pratiche e consentire un maggior supporto al cittadino;
2. Necessità di un sistema informatico che consenta all'ufficio con un solo click di adempiere ai numerosi obblighi normativi vigenti (inserimento, a solo titolo esemplificativo, dei dati necessari nelle piattaforme SIUSS, SIPSO, etc.)
3. Possibilità di un archivio separato che sposti parte di quello presente e liberi l'ufficio di pratiche non più necessarie, ma da conservare.

- **Turismo**

Il Comune di Atzara attribuisce una particolare importanza alle manifestazioni pubbliche e, conseguentemente, alle procedure di autorizzazione per lo svolgimento delle stesse. Anche se, nel quinquennio del mandato si sono riscontrate non poche criticità relative alla carenza di risorse umane.

Le più importanti sono: "La Notte Romantica" che si svolge in estate e "Autunno in Barbagia – dal vino alla pittura" che si svolge solitamente nel mese di novembre e che attira turisti provenienti da tutte le parti d'Italia.

L'amministrazione comunale insieme agli uffici preposti, si impegna a rilasciare le dovute autorizzazioni.

Questo tipo di manifestazioni sono volte alla valorizzazione del territorio e permettono ai cittadini e le attività commerciali del posto di promuovere i prodotti enogastronomici; in particolare i vigneti che rappresentano un vanto e un orgoglio per tutto il territorio. Il vino locale inoltre riceve sostanziosi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.

- **Area commercio- SUAPE**

Le procedure relative alle attività produttive vengono gestite in sede di Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai di cui il Comune di Atzara fa parte. Il Comune gestisce tali procedure come ente terzo.

Nel quinquennio del mandato sono state gestite circa 13/15 pratiche di commercio-attività produttive.

I cittadini hanno sempre ricevuto delle informazioni relative all'avvio, subentro e cessazione delle attività produttive o informazioni generiche riguardanti le attività economiche.

4.3.2 Valutazione delle performance

Con Deliberazione della giunta comunale n. 112 del 27/11/2018 è stato approvato il "NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ADEGUATO AL D.LGS N. 74/2017"

Il presente sistema di Valutazione è stato predisposto ai sensi del Regolamento Comunitario sull'Ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici (in seguito, Regolamento)

1 - Oggetto

- 1.1. Il sistema di valutazione disciplina la misurazione e valutazione dei risultati del personale dipendente del Comune di ATZARA, dei singoli Servizi e dell'Amministrazione.
- 1.2. Eventuali scostamenti tra i valori attesi e quelli accertati saranno utilizzati:
 - per la valutazione dell'azione amministrativa, anche quali strumenti utili ai fini del controllo di gestione;
 - per la valutazione del personale dipendente;
 - per l'erogazione della componente di retribuzione del personale legata al raggiungimento degli obiettivi;
 - per apportare modifiche organizzative al fine di un miglior conseguimento degli obiettivi;
 - al fine di ridefinire gli obiettivi dell'amministrazione.

2 - Il Ciclo delle Performance

La valutazione e misurazione degli obiettivi avviene all'interno della gestione del ciclo della performance.

3 - Assegnazione degli obiettivi

- 3.1. Gli obiettivi sono assegnati ai Responsabili d'Area, unitamente alle risorse necessarie per il loro conseguimento, mediante l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.). Il piano degli obiettivi può costituire allegato al P.E.G. oppure essere integrato al suo interno.
- 3.2. Ogni obiettivo deve riportare:
 1. a) l'Area Organizzativa responsabile della sua realizzazione;
 2. b) l'arco temporale entro il quale deve essere raggiunto;
 3. c) il valore che si ritiene debba essere accertato in sede di valutazione e misurazione al fine di determinare se esso è stato raggiunto;
 4. d) l'eventuale ponderazione al fine di determinarne l'importanza rispetto ad altri obiettivi assegnati alla stessa Area Organizzativa.
- 3.3. Ove possibile, gli obiettivi dovranno essere frutto di una preventiva negoziazione col Responsabile dell'Area in modo tale che vi sia condivisione tra l'Amministrazione ed il Responsabile stesso in merito:
 1. a) alla possibilità di conseguire l'obiettivo assegnato;
 2. b) all'importanza dell'obiettivo;
 3. c) all'adeguatezza delle risorse assegnate, tenendo conto la necessaria natura sfidante che deve avere l'obiettivo.
- 3.4. Ove non vi sia accordo tra l'Amministrazione ed il Responsabile dell'Area Organizzativa cui è assegnato l'obiettivo, l'Amministrazione provvede comunque all'assegnazione degli obiettivi che ritiene necessario realizzare.

4 - Obiettivi e target e strumenti di misurazione

- 4.1. Obiettivo con target numerico. Se l'obiettivo è espresso con indicazione di un target numerico, il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato tramite rilevazione dell'eventuale scostamento tra il target ed il risultato accertato.
- 4.2. La misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi avviene mediante confronto tra i valori attesi (target) ed i valori misurati in sede di controllo.
- 4.3. Obiettivo non numerico. Se l'obiettivo non è espresso tramite associazione ad un target numerico, ai fini della misurazione del raggiungimento dell'obiettivo, si provvede come segue:
 1. a) unitamente all'obiettivo devono essere indicati i parametri per la valutazione del suo raggiungimento; nel caso in cui siano omessi tali parametri, si ritiene che l'obiettivo sia raggiunto in pienamente se il risultato corrispondente al raggiungimento dell'obiettivo ha un livello qualitativo ottimo ed è stato raggiunto nel termine prefissato; qualora non sia prefissato un termine specifico,

si presume che il risultato debba essere raggiunto entro la fine dell'esercizio;

1. b) in sede di controllo si provvede ad una valutazione dei seguenti parametri attribuendo ad essi una valutazione numerica (in

decimi);

2. I) qualità del risultato;
3. II) completezza;

III) conformità alla normativa vigente;

1. IV) conformità agli indirizzi espressi dall'amministrazione;
2. V) rispetto del termine.
3. c) la misurazione è la rilevazione dello scostamento tra la valutazione numerica media assegnata e quella massima assegnabile.

4.4. Obiettivo indeterminato

Se l'obiettivo non contiene elementi sufficienti ad una misurazione del grado di raggiungimento è dichiarato indeterminato ed il suo raggiungimento non può essere valutato. Ove possibile, l'obiettivo apparentemente indeterminato viene interpretato come obiettivo di mantenimento; se il carattere indeterminato dipende dall'omessa specificazione del riferimento temporale, esso si intende all'esercizio precedente o al periodo di durata uguale a quello cui l'obiettivo si riferisce, immediatamente precedente ad esso (es. riduzione dei tempi medi = registrazione di tempi medi non superiori a quelli registrati nell'esercizio precedente). Sono effettivamente indeterminati gli obiettivi ai quali non può essere assegnato alcun significato nemmeno in via interpretativa.

Il Responsabile d'Area che ritiene gli sia stato assegnato un obiettivo indeterminato chiede al Segretario Comunale che lo stesso venga chiarito o modificato. La richiesta può avere ad oggetto anche la conferma della corretta interpretazione dell'obiettivo assegnato. Se necessario, il Segretario Comunale formula una proposta di modifica degli obiettivi alla Giunta Comunale.

Il dipendente che ritiene gli sia stato assegnato un obiettivo indeterminato richiede i necessari chiarimenti al proprio responsabile d'Area.

Gli obiettivi indeterminati si considerano non assegnati.

• 4.5. Obiettivi graduabili e non graduabili

Un obiettivo è graduabile se potrà esserne valutato il grado di raggiungimento; è non graduabile se può essere raggiunto completamente oppure deve ritenersi non raggiunto.

Gli obiettivi che per loro natura sono graduabili possono essere assegnati come obiettivi non graduabili. In tale ultimo caso, al completo raggiungimento dell'obiettivo è assegnato il valore massimo previsto, al raggiungimento non completo dell'obiettivo è assegnato il valore zero.

Salvo sia diversamente previsto in sede di assegnazione, gli obiettivi di sviluppo si presumono sempre valutabili mentre gli obiettivi di mantenimento si presumono sempre assegnati come non graduabili (ancorché sia astrattamente possibile valutarne il grado di realizzazione).

• 4.6. Obiettivi non assegnabili

Non sono assegnabili obiettivi che presuppongono la violazione di leggi o regolamenti, gli obiettivi che inducono ad una condotta vessatoria verso i cittadini. Gli obiettivi non assegnabili, così come quelli impossibili da raggiungere, si considerano non assegnati.

• 4.7. Obiettivi il cui raggiungimento dipende da altri soggetti

L'eventuale assegnazione di obiettivi la cui realizzazione dipende in parte da terzi è possibile solo nel rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

1. a) la valutazione di tali obiettivi non può incidere sulla retribuzione accessoria in misura superiore al 25%;
2. b) la componente di risultato dipendente da altri soggetti dipende, almeno in parte, dal lavoro di promozione degli uffici di comunali o dalla qualità dei servizi erogati (anche in relazione a servizi analoghi erogati da altre amministrazioni o da operatori privati).

Gli obiettivi eventualmente assegnati che abbiano ad oggetto condotte di altri soggetti su cui gli uffici ed il personale comunale non può incidere si intendono come non assegnati. Il Responsabile dell'Area o il dipendente a cui l'obiettivo a cui sia stato assegnato un obiettivo su cui non ha capacità di incidere deve segnalarlo tempestivamente, rispettivamente, al Segretario Comunale ed al suo Responsabile d'Area.

• 4.6. Esempi di obiettivi.

Esempio di obiettivo cui è associato un target numerico: ridurre i tempi di pagamento di almeno il 30% rispetto all'esercizio precedente.

Esempio di obiettivo cui non è associato un target numerico: aggiornare il regolamento per l'accesso agli atti amministrativi prevedendo una specifica disciplina per l'accesso civico;

prevedere la modulistica necessaria per la presentazione della domanda di accesso.

Esempio di obiettivo indeterminato: ridurre i tempi di funzionamento dell'ufficio.

Esempio di obiettivo assegnabile che dipende in parte da soggetti terzi: incrementare almeno del 10% le sponsorizzazioni delle manifestazioni culturali nel territorio comunale da parte dei soggetti privati.

Esempi di obiettivi non assegnabili che dipendono da soggetti terzi senza possibilità di influenze legittime da parte degli uffici: incrementare del 50% le entrate in conto capitale per contributi da costruire; ridurre almeno del 5% il numero di concessioni cimiteriali.

5 - Valutazione dell'Area Organizzativa

I risultati di ogni Area Organizzativa sono misurati e valutati sulla base della scheda di cui all'allegato A).

6 - Valutazione dell'Area Organizzativa

I risultati di ogni dipendente sono misurati e valutati sulla base della scheda di cui all'allegato B).

7 – Rilevamento del grado di soddisfazione dei cittadini

- 7.1. Il Comune di ATZARA rileva il grado di soddisfazione dei cittadini e degli utenti utilizzando due distinte modalità:
 1. a) l'applicativo "mettiamoci la faccia", presente sul sito istituzionale dell'ente, gratuito e di uso intuitivo, ma che i cui risultati sono facilmente condizionabili;
 2. b) l'ulteriore strumento di segnalazione definito dal presente Sistema di Valutazione ai punti 7.2 e seguenti.

Il sistema di cui alla precedente lettera b), consente di formulare comunicazioni più articolate sulla qualità del servizio, di segnalare eventuali disservizi e di formulare proposte di miglioramento. Solo esso incide sulla valutazione delle performance ai sensi del successivo punto 8.

- 7.2. I cittadini e gli utenti possono manifestare il loro grado di soddisfazione mediante il modulo di cui all'allegato c).

Tale modulo può essere inserito nell'apposita cassetta posta all'ingresso del Comune oppure inviato mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo info@comune.Atzara.nu.it.

- 7.3. Le segnalazioni depositate nella cassetta posta all'ingresso del sono raccolte con cadenza almeno bimensile. Gli esiti delle valutazioni espresse, i suggerimenti e gli eventuali disservizi segnalati sono comunicati alla Giunta in forma riassuntiva e sintetica. Con cadenza almeno annuale l'esito delle segnalazioni viene pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

8 – Utilizzo delle segnalazioni dei cittadini per la valutazione dei servizi.

- 8.4. Se la segnalazione contiene l'indicazione dell'ufficio valutato, essa è valutata solo con riguardo ad esso. Se la segnalazione non contiene la specificazione dell'ufficio valutato, si considera attribuita genericamente a tutti gli uffici e pertanto incide nella misura dei 1/6 su ogni ufficio. Se la segnalazione è fatta con riferimento a due o più uffici individuati essa incide pro quota su ciascuno di essi (es. se sono indicati tre uffici inciderà nella misura di 1/3 su ciascuno).
- 8.2. Nel caso in cui uno stesso cittadino o utente presenti più valutazioni nel corso dello stesso anno solare, si terrà conto del valore medio da esso espresso.
- 8.1. Le segnalazioni degli utenti e dei cittadini disciplinate al precedente punto 7 rappresentano lo strumento per consentire agli stakeholders di incidere sulla valutazione delle performance. Ciò avviene nella misura prevista dal presente punto, a condizione che le valutazioni non anonime pervenute siano almeno 20 per ogni anno solare.
- 8.3. La valutazione è espressa mediante il modulo di cui all'allegato C).
- 8.5. Ad ogni valutazione formulata è attribuito il seguente punteggio:

- Eccellente
- Buono
- Soddisfacente
- Sufficiente
- Insufficiente
- Pessimo

Se il voto è espresso ponendo una croce solo sulla faccia saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 10 punti
- 5 punti
- 0 punti

La valutazione della singola Area Organizzativa è pari al rapporto tra il punteggio conseguito ed il punteggio massimo conseguibile

9 - Procedure di conciliazione

- 9.1. A garanzia dei soggetti valutati sono previsti i seguenti sistemi di garanzia e conciliazione:
 1. a) la proposta di valutazione dei Responsabili Area Organizzativa o Servizio è valutata e validata dall' OIV;
 2. b) ciascun dipendente, entro 10 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione, può presentare osservazioni e richieste di chiarimento al soggetto responsabile della valutazione (Segretario o Responsabile d' Area Organizzativa);
 3. c) nel caso in cui la risposta del responsabile della valutazione non sia considerata soddisfacente oppure nel caso in cui il responsabile della valutazione non provveda a rispondere alla richiesta del soggetto valutato, questo può chiedere che la propria valutazione sia verificata dal Nucleo di Valutazione che provvede entro i successivi 30 giorni.

Entrata in vigore

Il presente sistema di valutazione si applica a decorrere dall'esercizio 2018 e, pertanto, lo stesso è stato utilizzato durante il periodo di mandato.

4.3.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene una partecipazione in Società per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	Oggetto sociale	Azioni	Partecipazione valore nominale	% partecipazione
ABBANOVA	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	23.798,9941	23.798,9941	0,0084611

Dal 2020 al 2025 non si rilevano modifiche alle quote detenute presso la società Abbanoa S.p.A. e, pertanto, le informazioni inserite nella tabella risultano valide alla data di redazione della presente relazione.

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Nelle seguenti tabelle vengono riportate le entrate, le spese, e le partite di giro durante i 5 anni di mandato.

Il dato evidente è la crescita del totale delle entrate e delle spese durante gli anni analizzati.

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	2025 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	307.634,72	324.463,20	319.012,54	338.680,40	347.536,70	12,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.214.387,62	1.439.836,80	1.301.367,69	1.981.147,91	1.672.892,44	37,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131.304,15	73.839,52	59.432,44	54.370,42	74.875,80	-42,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	419.073,00	746.911,96	239.313,35	656.566,51	3.369.757,46	704,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.072.399,49	2.585.051,48	1.919.126,02	3.030.765,24	5.465.062,40	163,71

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2021	2022	2023	2024	2025 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.564.351,85	1.378.703,96	1.817.007,75	2.157.611,67	1.963.161,14	25,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	819.778,03	1.001.398,65	604.703,89	1.332.971,15	1.144.771,28	39,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	47.568,24	47.696,05	29.459,01	22.751,17	23.769,91	-50,03
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.431.698,12	2.427.798,66	2.451.170,65	3.513.333,99	3.131.702,33	28,79

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2021	2022	2023	2024	2025 *	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	311.547,51	240.253,06	225.705,73	350.061,68	431.539,74	38,51
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	311.547,51	240.253,06	225.705,73	350.061,68	431.539,74	38,51

* Dati da preconsuntivo

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2021	2022	2023	2024	2025 *
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	23.173,84	0,00	317.906,28	79.641,08	129.988,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	92.018,67	110.785,26	12.000,00	14.456,64	37.535,15
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.653.326,49	1.838.139,52	1.679.812,67	2.374.198,73	2.095.304,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	13.340,81	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.564.351,85	1.378.703,96	1.817.007,75	2.157.611,67	1.963.161,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	110.785,26	12.000,00	14.456,64	37.535,15	125.935,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	15.000,00	11.066,57
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	47.568,24	47.696,05	29.459,01	22.751,17	23.769,91
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente	59.154,46	510.524,77	148.795,55	235.398,46	138.896,05
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio	0,00	5.714,46	58.135,42	0,00	15.061,15
Risorse vincolate di parte corrente	903,46	365.126,28	61.957,19	145.092,38	82.552,05
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	58.251,00	139.684,03	28.702,94	90.306,08	41.282,85
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	-25.259,58	0,00	20.254,76	69.300,07	-28.019,03
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente	83.510,58	139.684,03	8.448,18	21.006,01	69.301,88

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2021	2022	2023	2024	2025 *
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	785.000,00	369.209,72	808.732,82	1.479.370,24	978.493,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	2.089.036,87	2.384.473,11	1.386.779,91	1.124.442,35	966.506,59
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	419.073,00	746.911,96	239.313,35	656.566,51	3.369.757,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	13.340,81	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	819.778,03	1.001.398,65	604.703,89	1.332.971,15	1.144.771,28
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	2.384.473,11	1.386.779,91	1.124.442,35	966.506,59	1.183.096,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	15.000,00	11.066,57
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale	75.517,92	1.112.416,23	705.679,84	975.901,36	2.997.955,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	7.716,30	568.732,82	930.417,08	1.225.979,69	2.970.491,40
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	67.801,62	543.683,41	-224.737,24	-250.078,33	27.464,36
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	67.801,62	543.683,41	-224.737,24	-250.078,33	27.464,36

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO COMPLESSIVO	2021	2022	2023	2024	2025 *
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziata nel bilancio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)	134.672,38	1.622.941,00	854.475,39	1.211.299,82	3.136.851,81
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)	126.052,62	683.367,44	-196.034,30	-159.772,25	68.747,21
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)	151.312,20	683.367,44	-216.289,06	-229.072,32	96.766,24

* Dati da preconsuntivo

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2021	2022	2023	2024	2025 *
Riscossioni (+)	1.828.087,88	2.002.317,83	1.886.334,96	2.456.530,82	3.560.582,39
Pagamenti (-)	2.131.223,75	1.788.806,81	1.422.698,68	2.568.617,04	2.745.239,34
Differenza	-303.135,87	213.511,02	463.636,28	-112.086,22	815.343,05
Residui attivi(+)	555.859,12	822.986,71	258.496,79	924.296,10	2.336.019,75
Residui passivi(-)	612.021,88	879.244,91	1.254.177,70	1.294.778,63	818.002,73
Differenza	-56.162,76	-56.258,20	-995.680,91	-370.482,53	1.518.017,02
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	2.181.055,54	2.495.258,37	1.398.779,91	1.138.898,99	1.004.041,74
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	2.495.258,37	1.398.779,91	1.138.898,99	1.004.041,74	1.309.032,35
Differenza	-314.202,83	1.096.478,46	259.880,92	134.857,25	-304.990,61
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-673.501,46	1.253.731,28	-272.163,71	-347.711,50	2.028.369,46
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	808.173,84	369.209,72	1.126.639,10	1.559.011,32	1.108.482,35
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	134.672,38	1.622.941,00	854.475,39	1.211.299,82	3.136.851,81

* Dati da preconsuntivo

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2021	2022	2023	2024	2025 *
Fondo di cassa al 1° gennaio	4.314.371,17	3.574.634,81	3.471.855,90	3.338.549,50	2.796.227,94
Riscossioni	2.122.777,97	2.136.921,02	2.018.445,68	2.815.406,82	4.228.718,52
Pagamenti	2.862.514,33	2.239.699,93	2.151.752,08	3.357.728,38	3.644.052,52
FONDO DI CASSA al 31/12	3.574.634,81	3.471.855,90	3.338.549,50	2.796.227,94	3.380.893,94

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2021	2022	2023	2024	2025 *
Fondo di cassa al 31/12	3.574.634,81	3.471.855,90	3.338.549,50	2.796.227,94	3.380.893,94
Residui attivi	1.161.318,38	1.757.281,24	1.883.667,31	2.039.578,21	3.661.253,72
Residui passivi	1.082.337,99	1.503.416,93	1.933.793,69	2.077.675,48	1.849.138,60
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.495.258,37	1.398.779,91	1.138.898,99	1.004.041,74	1.309.032,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	1.158.356,83	2.326.940,30	2.149.524,13	1.754.088,93	3.883.976,71

* Dati da preconsuntivo

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2021	2022	2023	2024	2025 *
Parte accantonata	49.730,76	55.445,22	133.835,40	203.135,47	190.177,59
Parte vincolata	103.565,27	1.037.424,37	1.584.715,31	1.178.012,92	3.331.097,16
Parte destinata agli investimenti	318.873,43	318.873,43	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	686.187,37	915.197,28	430.973,42	372.940,54	362.701,96

* Dati da preconsuntivo

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2025	2024	2023	2022	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	36.874,34	0,00	0,00	0,00	23.173,84
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	149.900,00	161.236,86	620.000,00	369.209,72	130.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	186.474,34	161.236,86	620.000,00	369.209,72	153.173,84

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

Dalle tabelle seguenti si nota che il totale dei residui attivi del 2025 è più che triplicato rispetto al 2021.

L'aumento maggiore viene riscontrato nelle entrate in conto capitale: questo indica un incremento delle somme accertate ma non ancora riscosse relative a dei finanziamenti per opere pubbliche.

RESIDUI ATTIVI ANNO 2021	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	106.130,22	44.157,67	0,00	1.544,28	104.585,94	60.428,27	102.368,76	162.797,03
2 - Trasferimenti correnti	62.150,50	0,00	0,00	0,00	62.150,50	62.150,50	59.883,09	122.033,59
3 - Entrate extratributarie	44.757,54	1.001,10	0,00	19.057,34	25.700,20	24.699,10	26.138,77	50.837,87
4 - Entrate in conto capitale	707.552,71	249.371,32	0,00	0,00	707.552,71	458.181,39	367.051,15	825.232,54
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.266,00	160,00	0,00	1.106,00	160,00	0,00	417,35	417,35
TOTALE	921.856,97	294.690,09	0,00	21.707,62	900.149,35	605.459,26	555.859,12	1.161.318,38

RESIDUI ATTIVI ANNO 2025	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	141.508,85	34.725,51	0,00	0,00	141.508,85	106.783,34	51.274,37	158.057,71
2 - Trasferimenti correnti	633.745,35	426.241,27	0,00	0,00	633.745,35	207.504,08	136.758,23	344.262,31
3 - Entrate extratributarie	24.795,65	600,00	0,00	4.697,94	20.097,71	19.497,71	3.600,00	23.097,71
4 - Entrate in conto capitale	1.233.946,04	205.519,16	0,00	41.510,17	1.192.435,87	986.916,71	2.141.434,86	3.128.351,57
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.582,32	1.050,19	0,00	0,00	5.582,32	4.532,13	2.952,29	7.484,42
TOTALE	2.039.578,21	668.136,13	0,00	46.208,11	1.993.370,10	1.325.233,97	2.336.019,75	3.661.253,72

5.6.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

Nella seguente tabella si nota che, analogamente ai residui attivi, i residui passivi, durante i 5 anni del mandato, sono aumentati: questo grazie alla capacità dell'ente di ottenere numerosi finanziamenti destinati a opere pubbliche strategiche per la comunità amministrata tra le quali citiamo:

- Manutenzione straordinario immobile ex ambulatorio comunale
- Progetto di videosorveglianza urbana
- Ampliamento del cimitero comunale
- Risanamento della viabilità interna

RESIDUI PASSIVI ANNO 2021	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	861.692,82	362.286,05	152.566,58	709.126,24	346.840,19	610.021,13	956.861,32
2 - Spese in conto capitale	690.145,40	325.834,66	240.934,82	449.210,58	123.375,92	1.614,58	124.990,50
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	43.269,87	43.169,87	0,00	43.269,87	100,00	386,17	486,17
TOTALE	1.595.108,09	731.290,58	393.501,40	1.201.606,69	470.316,11	612.021,88	1.082.337,99

RESIDUI PASSIVI ANNO 2025	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	1.294.096,82	454.208,35	142.436,72	1.151.660,10	697.451,75	669.511,61	1.366.963,36
2 - Spese in conto capitale	747.193,63	420.912,85	5.054,04	742.139,59	321.226,74	126.218,49	447.445,23
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	36.385,03	23.691,98	235,67	36.149,36	12.457,38	22.272,63	34.730,01
TOTALE	2.077.675,48	898.813,18	147.726,43	1.929.949,05	1.031.135,87	818.002,73	1.849.138,60

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2024 da ultimo rendiconto approvato	2021 e precedenti	2022	2023	2024	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	86.895,70	0,00	1.631,17	52.981,98	141.508,85
2 - Trasferimenti correnti	99.076,87	150.365,23	94.776,40	289.526,85	633.745,35
3 - Entrate extratributarie	208,06	704,12	15.793,59	8.089,88	24.795,65
4 - Entrate in conto capitale	501.804,91	162.050,03	0,00	570.091,10	1.233.946,04
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	311,40	871,93	792,70	3.606,29	5.582,32
TOTALE	688.296,94	313.991,31	112.993,86	924.296,10	2.039.578,21

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2024 da ultimo rendiconto approvato	2021 e precedenti	2022	2023	2024	Totale residui
1 - Spese correnti	205.060,34	145.620,84	287.655,80	655.759,84	1.294.096,82
2 - Spese in conto capitale	59.888,70	25.294,78	57.517,29	604.492,86	747.193,63
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	100,00	1.267,69	491,41	34.525,93	36.385,03
TOTALE	265.049,04	172.183,31	345.664,50	1.294.778,63	2.077.675,48

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2021	2022	2023	2024	2025 *
Residui attivi titoli 1 e 3	130.286,14	213.345,30	156.517,63	197.143,55	161.606,56
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	438.938,87	398.302,72	378.444,98	393.050,82	422.412,50
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	30,00	54,00	41,00	50,00	38,00

* Dati da preconsuntivo

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2025	2024	2023	2022	2021
Residuo debito finale	52.554,52	76.324,43	99075,60	128.532,61	176.230,66
Popolazione residente	973	978	1002	1026	1036
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	54,01	78,04	98,88	125,27	170,02

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2021	2022	2023	2024	2025
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,50 %	0,43 %	0,34 %	0,24 %	0,20 %

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2020 IN SINTESI			
ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio netto	18.201.095,77
B) Immobilizzazioni immateriali	293.649,57	B) Fondi per rischi e oneri	20.829,69
BI-III) Immobilizzazioni materiali	14.542.932,51	C) Trattamento di fine rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	28.891,12	D) Debiti	1.825.615,23
C) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	867.696,32		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIIV) Disponibilità liquide	4.314.371,17		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE ATTIVO	20.047.540,69	TOTALE PASSIVO	20.047.540,69

CONTO DEL PATRIMONIO 2024 IN SINTESI			
ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio netto	17.942.170,83
B) Immobilizzazioni immateriali	20.280,10	B) Fondi per rischi e oneri	86.225,06
BI-III) Immobilizzazioni materiali	15.385.335,25	C) Trattamento di fine rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	28.564,68	D) Debiti	2.153.999,91
C) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	15.374,14
CII) Crediti	1.967.361,97		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIIV) Disponibilità liquide	2.796.227,94		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE ATTIVO	20.197.769,90	TOTALE PASSIVO	20.197.769,90

5.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2021	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2025	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2025	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2025	2024	2023	2022	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	376.985,82	376.985,82	376.985,82	376.985,82	376.985,82
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	324.115,69**	243.486,14**	233.338,32	339.434,03	287.966,06
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,91%	14,81%	12,84%	24,60%	24,80%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

**Importi 2024 e 2025 al netto dell'utilizzo della capacità assunzionale di cui al D.M. 2020, per euro 76.144,56.

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2021	2022	2023	2024	2025
Spesa personale*	409.208,32	376.072,44	279.096,29	357.069,83	410.944,63
Abitanti	1033	1007	978	967	975
Spesa pro capite	396,14	373,46	285,37	369,26	421,48

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione residente	1.033	1.007	978	967	975
Dipendenti	8	7	6	8	9
Rapporto abitanti/dipendenti	129,00	143,00	163,00	120,00	108,00

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel quinquennio considerato (2021-2025) sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Infatti nell'anno 2009 la spesa per il lavoro flessibile è stata di € 92.231,00 e costituisce limite qualora sia contestualmente rispettato il limite complessivo di spesa di personale di cui all'art. 1 comma 562 della L.296/2006.

Nel caso di superamento del limite di cui all'art. 1 comma 562 della L. 296/2006, la spesa di lavoro flessibile si riduce al 50% di quella sostenuta nel 2009.

La spesa effettivamente sostenuta nel quinquennio viene indicata nel successivo paragrafo.

5.9.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'andamento della spesa per il lavoro flessibile nel corso del quinquennio di riferimento è stata la seguente:

2021	2022	2023	2024	2025
€ 0,00	€ 0,00	€ 6.030,11	€ 1.645,93	€ 25.265,07

L'anno 2025 comprende le attività legate al cantiere LAVORAS, finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna e gestito in economia diretta.

Per ciascuno degli anni in considerazione la spesa è inferiore al 50% di quella sostenuta nel 2009, indicata nel precedente paragrafo.

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

L'ente, durante il periodo del mandato non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

In data 21/07/2025 si segnala, invece, come la Corte dei Conti - sezione di controllo per la Sardegna, ha trasmesso al Comune di Atzara una nota avente ad oggetto "Controllo sui rendiconti degli enti locali - art. 1, comma 166, l. n. 266/2005 - questionari 2022 - 2023", attraverso la quale venivano richieste delle informazioni utili ai fini istruttori su alcuni dati dichiarati all'interno dei questionari richiamati nell'oggetto della nota.

Il Comune di Atzara, in merito a tale nota, ha prontamente risposto indicando tutte le informazioni richieste dalla Corte dei Conti, ricevendo un parere favorevole in merito ai due questionari citati, con preghiera di migliorare alcuni aspetti della gestione contabile dell'Ente, tra i quali citiamo:

1. Miglioramento dei tempi medi di pagamento;
2. Miglioramento nell'analisi dei residui attivi vetusti;
3. Miglioramento nel rispetto dei principi contabili legati alla corretta quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato
4. Miglioramento dei parametri W2 e W3 riportati negli equilibri di bilancio.

L'Ente, durante la gestione 2025, ha già provveduto a correggere le azioni per gestire al meglio tali criticità riscontrate.

6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente, durante il periodo del mandato non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione contabile.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Atzara che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì 07/04/2026

Il Sindaco

Alessandro Corona

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 07/04/2026

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Francesco Manca